



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

Verbale N° 120 del 09/10/2014

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno: 1) Lettura atti e programmazione commissioni; 2) Approvazione verbale seduta precedente; 3) Indagine conoscitiva sulle possibili modalità di fruizione, a pieno regime del C.C.R. Comunale anche a seguito del sopralluogo del giorno 19 Settembre 2014; 4) Audizione dell'Assessore Comunale agli Affari Generali Avv. R. Culmone per verificare la consistenza dei mezzi a disposizione dell'autoparco comunale e non utilizzati, anche alla luce del sopralluogo di cui al punto 2 di questo OdG; 5) Autobus elettrico ricoverato presso il capannone del CCR e suo stato di manutenzione alla luce delle numerose e ripetute frequenti richieste provenienti dai cittadini e alle rassicurazioni, più volte rese, dall'Amministrazione Comunale; 6) Varie ed eventuali.
	Note

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		18,00	18,50		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		18,00	18,50		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		18,10	18,40		
Componente	Coppola Gaspare	SI		18,20	18,50		
Componente	Fundarò Antonio		SI				
Componente	Lombardo Vito	SI		18,00	18,50		
Componente	Sciacca Francesco	SI		18,00	18,50		

L'Anno Duemilaquattordici (2014), il giorno 09 del mese di Ottobre, alle ore 18,00, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore n 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Antonio Pipitone e i Componenti Castrogiovanni Leonardo, Lombardo Vito e Sciacca Francesco.

Il Presidente coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone comunica ai Colleghi Consiglieri, di essere stato in mattinata contattato telefonicamente dall'Assessore Avv. R. Culmone, il quale trovandosi fuori sede per motivi personali, ha chiesto di affrontare i punti all'O.d.G. per i quali è stato convocato in audizione, in una prossima seduta di Commissione.

Il Presidente Antonio Pipitone dà lettura del **primo** punto all'ordine del giorno: **“Letture atti e programmazione commissioni”**.

Il Presidente della Commissione Antonio Pipitone dà lettura degli atti propedeutici alla programmazione di future convocazioni della Commissione medesima.

Alle ore 18,10 entra il Consigliere Campisi Giuseppe.

Il Presidente Antonio Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'ordine del giorno: **“Approvazione verbale seduta precedente”**.

Il Presidente della Commissione dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Alle ore 18,20 entra il Consigliere Coppola Gaspare.

Il Presidente Antonio Pipitone dà lettura del **Terzo** punto all'ordine del giorno: **“Indagine conoscitiva sulle possibili modalità di fruizione, a pieno regime del C.C.R Comunale anche a seguito del sopralluogo del giorno 19 Settembre 2014”**;

Precisa il Presidente della Commissione Antonio Pipitone che se il C.C.R. fosse davvero operativo potrebbe rappresentare, qualora andasse in porto, un'opportunità per i cittadini che vogliono sbarazzarsi di frigoriferi, televisioni e tanto altro. Un modo per non vedere più gli angoli delle strade e le strade periferiche, specie di Alcamo - Marina, ricolmi di rifiuti “speciali”. Continua il Presidente Antonio Pipitone che non basta il conoscere l'importanza del C.C.R. per renderlo operativo e funzionante. Serve una maggiore attenzione dell'Amministrazione Comunale al C.C.R. Serve un impegno certo e scelte immediate. Serve, poi, in questo senso ci adopereremo per elaborare un Regolamento che disciplini l'organizzazione e la gestione del “Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato”, ubicato nei pressi della vecchia discarica.

Il C.C.R. costituisce, ha sottolineato il Presidente Antonio Pipitone, uno strumento a supporto della raccolta differenziata e ha delle finalità ben precise: ottimizzare e massimizzare le raccolte differenziate (R.D.) dei rifiuti urbani (R.U.) ed assimilati, ai fini del loro riciclo, recupero e/o riutilizzo; favorire il conferimento di rifiuti urbani pericolosi per un'adeguata e

distinta gestione dei medesimi; favorire il conferimento di rifiuti urbani ingombranti e "R.A.E.E." (Rifiuti ad Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), per un'adeguata e distinta gestione dei medesimi anche ai fini di un eventuale riuso; favorire la riduzione dei rifiuti destinati allo smaltimento finale.

Il Regolamento dovrebbe prevedere l'ammissione alla fruizione del C.C.R. agli utenti domestici (persone fisiche residenti nel comune di Alcamo o persone fisiche occupanti un'abitazione nello stesso territorio), gli utenti non domestici (operatori economici esercenti attività sul territorio comunale che producano rifiuti assimilati agli urbani per qualità e quantità), il Comune di Alcamo, il Gestore affidatario del servizio di raccolta differenziata operante nel Comune e altri soggetti tenuti al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

Ovviamente questi utenti dovranno essere regolarmente iscritti al ruolo per il pagamento della Tassa o della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e potrebbero essere riconosciuti da una tessera di riconoscimento, che salverà tutti i dati in un archivio elettronico.

Presso il Centro Comunale di Raccolta potrebbero essere conferiti:

- i rifiuti domestici recuperabili provenienti da civile abitazione;
- i rifiuti ingombranti e rifiuti pericolosi provenienti da civile abitazione;
- i rifiuti assimilabili agli urbani recuperabili provenienti dalle utenze non domestiche;
- i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi pubbliche e private quali giardini, parchi, etc., nonché da aree cimiteriali;
- i rifiuti inerti provenienti da civile abitazione (es. calcinacci, scarti edilizi provenienti da piccoli lavori di manutenzione domestica, etc.).

Questi rifiuti dovranno essere collocati nei contenitori dedicati, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupar minor spazio possibile.

Per quanto concerne i rifiuti liquidi invece, questi potrebbero essere depositati in serbatoi/cisterne con dispositivi antiriboccamento e contenimento, ed al coperto e potrebbero essere conferiti solo quelli originati dai nuclei domestici e di origine commerciale, industriale e istituzionale. Il ritiro di un'apparecchiatura elettrica ed elettronica sarà gratuito nel caso in cui non ci sia il rischio di contaminazione del personale incaricato al ritiro. In caso contrario, lo smaltimento di tali apparecchiature sarà a carico del detentore che conferisce.

Il Gestore del C.C.R., continua il Presidente Antonio Pipitone, dovrebbero collaborare con l'Amministrazione Comunale per la gestione di un'area in prossimità dell'attuale Centro Comunale di Raccolta dove i cittadini possano distribuire, barattare e/o scambiare, almeno una volta al mese, i beni durevoli e gli imballaggi, e comunque oggetti e materiali suscettibili di riuso, affinché gli stessi possano essere re-immessi nei cicli di utilizzo prima di essere trasformati in rifiuto, ricorrendo eventualmente anche all'apporto di cooperative sociali e al mondo del volontariato.

Lo stesso Gestore dovrà rendersi disponibile alle eventuali visite guidate al C.C.R. e ad attività di informazione ed educazione ambientale in collaborazione con scolaresche, associazioni di volontariato, dei consumatori, etc.. Provvederà inoltre, a dare la massima pubblicità dei dati inerenti i conferimenti dei rifiuti, nonché a realizzare un opuscolo informativo per l'utilizzo del C.C.R. .

Il Comune di Alcamo dovrebbe, in ragione di ciò, incentivare il controllo sul Centro Comunale di Raccolta. Eventuali violazioni delle disposizioni contrattuali dovrebbero essere sanzionate con multe pecuniarie.

Il Presidente della Commissione Consiliare Antonio Pipitone facendo notare l'assenza, stavolta giustificata, dell'Assessore al ramo Avv. Renato Culmone propone ai Componenti la Commissione di rinviare il quarto punto all'O.d.G. a successiva adunanza.

Alle ore 18,40 esce il Consigliere Campisi Giuseppe.

Il Presidente Antonio Pipitone dà lettura del **Quinto** punto all'ordine del giorno: **“Autobus elettrico ricoverato presso il capannone del CCR e suo stato di manutenzione alla luce delle numerose e ripetute frequenti richieste provenienti dai cittadini e alle rassicurazioni, più volte rese, dall'Amministrazione Comunale”**;

I Componenti della Commissione condannano l'atteggiamento dell' Amministrazione Comunale relativamente all'abbandono dell'autobus elettrico di cui piu' volte si è anticipato l'utilizzo e che giace, malandato, nel ricovero del C.C.R..

Il suo non utilizzo non solo reca nocumento alla comunità, privata di un mezzo di trasporto urbano adeguato alle sfide della mobilità piu' volte anticipata dall'Amministrazione Comunale, ma, congiuntamente, mortifica quanti, nel passato, si sono adoperati per quest'opportunità unica per la Città.

La Commissione ribadisce come sia importante lavorare nel senso dell'utilizzo complessivo di tutto il parco auto in disponibilità al Comune.

Alle ore 18,50 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
Lipari Giuseppe

IL PRESIDENTE
Pipitone Antonio